



compagnia
ferroviaria
italiana



Alla
FILT CGIL Nazionale
ROMA

Alla
FIT CISL Nazionale
ROMA

Alla
UILTRASPORTI Nazionale
ROMA

Alla
FILT CGIL Lazio
P.za Vittorio Emanuele, n°113
00185 - Roma (RM)
Fax. 06 – 44.67.220

Alla
FIT CISL Lazio
Via S. Giovanni in Laterano, 96-98
00184 – Roma (RM)
Fax. 06 – 77.26.58.21
Mail: fit.lazio@cisl.it

Alla
UILTRASPORTI UIL Lazio
Via Colle Gentile, 29/b
00178 – Roma (RM)
Fax. 06 – 76.96.50.66

Alla
FILT CGIL Emilia Romagna
Via G. Marconi, 67/2
40122 - Bologna (BO)
Fax. 051 – 24.12.35

Alla
FIT CISL Emilia Romagna
Via Milazzo, 16
40121 – Bologna (BO)
Fax. 051 – 25.54.50
Mail: fit_reg_emiliaromagna@cisl.it

Alla
UILTRASPORTI UIL Emilia Romagna
Via Serena, 2/2
40127 - Bologna (BO)
Fax. 051 – 50.46.70



compagnia
ferroviaria
italiana



Alla
FILT CGIL Frosinone
Via Piave, 16
03100 – Frosinone
Fax. 0775 – 58.52.064

Alla
FIT CISL Frosinone
Via Marco Tullio Cicerone, 70
03100 – Frosinone
Fax. 0775 – 82.11.35

Alla
UILTRASPORTI Frosinone
P.zza Martiri di Vallerotonda, 10
03100 – Frosinone
Fax. 0775 – 85.66.44

Al
**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE
SOCIALI**
**Direzione Generale delle Relazioni Industriali e
dei rapporti di lavoro – ex Tutela Condizioni di
Lavoro.**
**Controversie di lavoro nel settore dell'industria e
promozione della partecipazione dei lavoratori all'impresa –
DIV.VIII**
DIRIGENTE - Resp. Dott. Giuseppe SAPIO
Via Fornovo, 8
00192 – Roma (RM)
gsapio@lavoro.gov.it
Div8TutelaLavoro@lavoro.gov.it
Fax. 06 – 46.83.42.78

Alla
CONFINDUSTRIA UMBRIA SEZ. TERNI
Zona Fiori, 116/I
05100 – Terni
Fax. 0744 – 44.34.39

Roma, 25 agosto 2014

**Oggetto: Licenziamento collettivo e collocazione in mobilità – Procedura ex artt. 4 e 24, legge 223/91 –
Comunicazione.**

La scrivente Società, appartenente al settore della logistica, trasporto merci e spedizione, per il quale applica il CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione (Industria) con sede legale ed unità operativa in Roma, sede amministrativa in Terni ed altre unità operative locate presso le Regioni Lombardia, Umbria, Toscana ed Emilia Romagna, opera nel comparto della logistica ferroviaria ed occupa, complessivamente, n. 74 unità come qui di seguito dislocate:

CFI
Compagnia Ferroviaria Italiana S.p.A.
Sede leg. > Via Salaria, 226
00198 Roma

T +39 06 85305326
F +39 06 85301073

info@compagniaferroviariaitaliana.it
www.compagniaferroviariaitaliana.it

Sede op. > Via Salaria 226
00198 Roma

T +39 06 85305326
F +39 06 85301073

CF/P.I. 09688871004
REA TR 95623 / Cap. Soc. € 2.650.000 i.v.



- 1 quadro;
- 22 impiegati;
- 33 operai di cui:
 - N. 14 operai, di livello 3S con la mansione di macchinista 1° agente;
 - N. 3 operai, di livello 3S con la mansione di gruista;
 - N. 2 operai, di livello 3S con la mansione di addetto guida locomotori;
 - N. 2 operai, di livello 3S con la mansione di meccanico;
 - N. 1 operaio, di livello 3S con la mansione di addetto manovre ferroviarie;
 - N. 1 operaio, di livello 3S con la mansione di addetto gestione magazzino;
 - N. 1 operaio, di livello 3° con la mansione di addetto manovre ferroviarie;
 - N. 1 operaio, di livello 3° con la mansione di addetto alla manutenzione;
 - N. 1 operaio, di livello 4S con la mansione di 2° agente di macchina;
 - N. 7 operai, di livello 4° con la mansione di capo treno;
- - N. 18 apprendisti.

PREMESSO CHE:

- a) la Società, in data 23 ottobre 2013, ha sottoscritto avanti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le OO.SS.LL. nazionali di FIT CISL e FILT CGIL unitamente alla struttura territoriale FILT CGIL di Frosinone, un verbale di accordo inerente all'istanza, presentata dalla Società, per il ricorso alla CIGS per evento improvviso ed imprevisto ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge 223/91 e dell'art. 1, comma 1, lett. e), del Decreto del Ministero del Lavoro 18 dicembre 2012, n. 31826, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto nr. 81276 ha approvato il programma per crisi aziendale per il periodo richiesto dalla Società ricompreso tra il 21 ottobre 2013 ed il 20 ottobre 2014;
- c) rispetto a quanto indicato nella premessa dell'Accordo del 23 ottobre 2013 menzionato la Società, ad oggi, ha registrato un ulteriore peggioramento delle attività commerciali connesse al ramo d'azienda ex S.A.D.A. Spa. Infatti, per ragioni direttamente collegate al mercato non è stato possibile realizzare lo sviluppo del progetto afferente ai traffici a temperatura controllata;
- d) soltanto in modo parziale è stato possibile attuare lo sviluppo delle connessioni ferroviarie con altri punti strategici del territorio nazionale e, più in particolare, sull'area del Triveneto e della Lombardia;
- e) in linea generale la Società ha registrato un rallentamento di tutte le azioni finalizzate al rilancio dell'azienda come previsto e riportato nel già citato verbale di accordo del 23 ottobre 2013;
- f) le attività svolte presso le sedi di Fiorenzuola D'Arda e di Piedimonte San Germano, pur essendo prettamente operative, non sono più totalmente sostenibili da CFI dal punto di vista economico ed organizzativo;
- g) come anche previsto dal verbale di accordo del 23 ottobre 2013, già citato, la Società anche ai fini della salvaguardia dei livelli occupazionali, intende attivare una procedura di licenziamento collettivo, con successiva collocazione in mobilità, per quei dipendenti che avranno manifestato, autonomamente, la non opposizione alla collocazione in mobilità;



TUTTO CIO' PREMESSO LA SOCIETA'

comunica, per le ragioni esplicitate in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo, quanto segue:

1. di continuare ad utilizzare la CIGS autorizzata per evento improvviso ed imprevisto per le filiali di Fiorenzuola D'Arda e di Piedimonte San Germano secondo quanto previsto dall'accordo del 23 ottobre 2013 ritenendo però necessario, per le motivazioni già descritte in premessa, attivare la presente procedura di licenziamento collettivo, con conseguente collocazione in mobilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, della legge 223/91 per n. 6 unità lavorative complessive, ad oggi in forza, rispettivamente, presso le Unità Operative di Fiorenzuola d'Arda e di Piedimonte San Germano che non potranno più essere reintegrate al termine della CIGS.
2. Il personale attualmente in forza presso l'**Unità Operativa di Fiorenzuola d'Arda** risulta essere composto da **n. 11 lavoratori** così suddivisi:
 - n. 6 impiegati;
 - n. 3 operai, di livello 3S con la mansione di gruista;
 - n. 1 operaio, di livello 3S con la mansione di addetto gestione magazzino;
 - n. 1 operaio, di livello 3S con la mansione di meccanico.
3. Il personale attualmente in forza, presso **l'Unità operativa di Piedimonte S. Germano**, risulta essere composto da **n. 15 lavoratori** così suddivisi:
 - n. 9 impiegati;
 - n. 2 operai, di livello 3S con la mansione di addetto alla guida locomotori;
 - n. 1 operaio, di livello 3S con la mansione di addetto alle manovre ferroviarie;
 - n. 1 operaio, di livello 3S con la mansione di meccanico;
 - n. 1 operaio, di livello 3 con la mansione di addetto alle manovre ferroviarie;
 - n. 1 operaio, di livello 3 con la mansione di addetto alla manutenzione.
4. i profili professionali, i livelli e gli inquadramenti contrattuali dei lavoratori interessati dalla presente procedura di mobilità sono quelli qui di seguito riportati:

per l'**Unità Operativa di Fiorenzuola d'Arda** la Società ha individuato un esubero di nr. 2 lavoratori tutti operanti nel reparto impiegatizio che risultano essere i sotto riportati:

- n. 1 lavoratore con il profilo di impiegato, di livello 2 con la mansione di controller;
- n. 1 lavoratore con il profilo di impiegato, di livello 3 con la mansione di addetto alla fatturazione.

Per l'**Unità Operativa di Piedimonte S. Germano** la Società ha registrato l'esubero di nr. 4 professionalità che risultano le qui appresso dettagliate:

- n. 2 lavoratori con il profilo di operaio, di livello 3S, con la mansione di addetto alla guida locomotori;
- n. 1 lavoratore con il profilo di operaio, di livello 3S, con la mansione di meccanico;
- n. 1 lavoratore con il profilo di operaio, di livello 3, con la mansione di addetto alle manovre ferroviarie,

per un totale complessivo di n. 6 dipendenti ad oggi occupati rispettivamente presso l'Unità Operativa di Fiorenzuola d'Arda e di Piedimonte San Germano.



compagnia
ferroviaria
italiana



Per i dipendenti interessati dalla procedura di licenziamento collettivo saranno applicati i criteri previsti dall'art. 5, comma 1, della legge 223/91, ovvero quelli che le parti, congiuntamente, intenderanno applicare in deroga a quelli di legge testé richiamati;

5. la Società collocherà i lavoratori interessati in mobilità entro i 120 giorni successivi alla conclusione della presente procedura;
6. le attribuzioni economiche, stante la dichiarata situazione di crisi, saranno unicamente quelle derivanti dall'applicazione degli istituti di legge e di contratto collettivo;
7. tanto Vi comunichiamo, ad ogni effetto di legge, richiedendo sin d'ora, alle parti competenti, una disponibilità a breve per un incontro ai fini dell'esame congiunto, sul provvedimento in parola, in occasione del quale saranno resi ulteriori dettagli sulla situazione accennata. L'esame congiunto citato, per comodità delle parti, potrebbe tenersi presso una sede romana da comunicarsi successivamente.

LA SOCIETA'



CFI COMPAGNIA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Dott. Giacomo Di Patrizi